

FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.

a capitale interamente pubblico, soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo analogo da parte degli Enti Pubblici Locali Comuni di Porcia, Brugnera, Chions e Maniago - soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c. c. da parte del Comune di Porcia - sede legale via Gabelli n. 4 Porcia (PN), iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone - C.F. e n. 91026500933, iscritta al R.E.A. di PORDENONE al n.43069, capitale sociale € 400.000,00 interamente versato - P.IVA 01334360938

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.2013

PREMESSE

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto non sono stati superati in questo esercizio ed in quello precedente due dei limiti previsti da tale norma.

Anche la presente Nota Integrativa (che ne costituisce parte integrante) è conforme al contenuto stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile, con le omissioni previste dal quinto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione stabiliti dalle singole voci (art. 2426 del Codice Civile), senza l'applicazione di alcuna deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

La moneta di conto utilizzata è l'unità di euro; i saldi di bilancio sono determinati mediante arrotondamento dei saldi contabili e le eventuali differenze di quadratura vengono imputate alla voce altre riserve, se riguardanti lo stato patrimoniale o alla voce proventi e oneri straordinari, se derivanti dal conto economico. Eventuali discordanze tra gli importi risultanti dal bilancio e quelli risultanti dai prospetti di dettaglio della nota integrativa, dipendenti dagli arrotondamenti, non sono state rettificare.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio di esercizio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- Il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:
 - a. la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - b. il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - c. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427, primo comma n. 1, del Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza,

nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci del bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

B.I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

A formare la voce B.1 sono le seguenti voci:

- costi di impianto e ampliamento:

- a. costi relativi allo start-up della farmacia di Tamai di Brugnera per € 43.849 sostenuti nell'esercizio 2011;
- b. costi relativi allo start-up della farmacia di Campagna di Maniago per € 40.838 sostenuti nell'esercizio 2011;
- c. costi relativi allo start-up della farmacia di Villotta di Chions per € 37.829 sostenuti nell'esercizio 2012.

L'ammortamento viene effettuato con quote costanti in cinque esercizi e decorre dal momento in cui comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

- addizioni e migliorie su beni di terzi:

- a) impianti meccanici, elettrico e postazione fonia dati sull'immobile della farmacia di Palse di Porcia per € 59.691 sostenuti nell'esercizio 2006;
- b) lavori edili e sugli impianti dell'immobile della farmacia di Tamai di Brugnera per € 3.750 sostenuti nell'esercizio 2011;
- c) lavori edili e sugli impianti dell'immobile della farmacia di Campagna di Maniago per € 20.000 sostenuti nell'esercizio 2011;
- d) lavori edili e sugli impianti dell'immobile della farmacia di Villotta di Chions per € 32.000 sostenuti nell'esercizio 2013;

L'ammortamento viene effettuato con quote costanti in base alla durata del contratto di locazione.

- costi pluriennali relativi a software:

- a) sostenuti nell'esercizio 2013 per la sede per € 906;
- b) sostenuti nell'esercizio 2013 per la farmacia di Rorai di Porcia per € 350;
- c) sostenuti nell'esercizio 2013 per la farmacia di Palse di Porcia per € 312;
- d) sostenuti nell'esercizio 2013 per la farmacia di Villotta di Chions per € 1.823.

L'ammortamento viene effettuato con quote costanti in due esercizi.

- costi pluriennali relativi a prestazioni professionali per l'acquisizione con contratti di servizio di nuove farmacie comunali e conseguente allargamento della compagine sociale, sostenuti nell'esercizio 2010 per € 19.758, nell'esercizio 2011 per € 10.841 e nell'esercizio 2012 per € 13.025.

L'ammortamento viene effettuato con quote costanti in cinque esercizi e decorre dal momento in cui comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito con aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Edifici	3,00%
Impianti specifici	15,00%
Macchinari e attrezzature Farmacia	15,00%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Arredamento	15,00%

Per le immobilizzazioni materiali acquistate ed entrate in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, mentre per quelle dismesse o alienate durante l'esercizio non si sono conteggiati ammortamenti.

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

C.I Rimanenze

Le rimanenze di merci ed i materiali di consumo sono stati valutati al costo medio ponderato dell'esercizio.

C.II Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale, non si è provveduto a rettificare i crediti in quanto vantati nei confronti di soggetti solvibili.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative al denaro in cassa ed al saldo attivo del conto corrente bancario e sono valutate al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale.

A. Patrimonio netto

Le poste numerarie del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro eventualmente intervenute nel corso dell'esercizio.

Un solo dipendente ha optato, entro il termine previsto dalla normativa sulla previdenza complementare o al momento dell'assunzione, per la destinazione dell'intero T.F.R. al fondo pensione PREVINDAI.

D. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

E. Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427, primo comma n. 2, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

3. COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E PUBBLICITA' (art. 2427, primo comma n. 3, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

3.bis RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427, primo comma n. 3 bis, del Codice Civile)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non vi sono i presupposti per la riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio. Negli esercizi precedenti non vi sono state svalutazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (art. 2427, primo comma n. 4, del Codice Civile)

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 comma primo n. 4 del Codice Civile, nei prospetti che seguono vengono illustrati, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti assoluti.

Voce	Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.088.461	855.375	233.086
I -	RIMANENZE	480.872	350.144	130.728
II -	CREDITI	174.556	145.726	28.830
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	433.033	359.505	73.528
D)	RATEI E RISCONTI	40.956	42.337	1.381-

Voce	Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	533.269	514.909	18.360
I -	Capitale	400.000	400.000	-
IV -	Riserva legale	80.000	80.000	-
V -	Riserve statutarie	34.909	17.108	17.801
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	263.140	253.900	9.240
D)	DEBITI	830.128	588.508	241.620
E)	RATEI E RISCONTI	992	2.324	1.332-

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (art. 2427, primo comma n. 5, del Codice Civile)

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in società controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (art. 2427, primo comma n. 6, del Codice Civile)

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6.bis VARIAZIONE NEI CAMBI VALUTARI (art. 2427, primo comma n. 6 bis, del Codice Civile)

Non esistono crediti e debiti che all'origine erano espressi in moneta diversa da quella avente corso legale nello stato.

6. ter CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427, primo comma n. 6 ter, del Codice Civile)

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI, DEGLI ALTRI FONDI E DELLE ALTRE RISERVE (art. 2427,

primo comma n. 7, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

7. bis PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO (art. 2427, primo comma n. 7 bis, del Codice Civile)

Vengono di seguito riportate le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi:

Capitale sociale

Il capitale sociale di € 400.000,00 non è variato dalla costituzione della società a seguito di trasformazione dell'azienda speciale con effetto dal 24.01.2006.

Riserva legale

La riserva legale di € 80.000,00 è stata formata a seguito di trasformazione dell'azienda speciale con effetto dal 24.01.2006 per € 75.579 e la differenza con utili degli esercizi fino al 2010.

La riserva legale è utilizzabile secondo le previsioni di legge.

La riserva legale non è distribuibile.

Riserva statutaria

La riserva statutaria di € 34.909,00 è stata formata con utili dell'esercizio 2010, 2011 e 2012.

La riserva statutaria è utilizzabile secondo le previsioni di legge.

La riserva statutaria è distribuibile.

Gli utili dall'esercizio 2008 all'esercizio 2012 non sono stati distribuiti ma destinati ad incremento del patrimonio netto.

Precisiamo che il patrimonio netto non è influenzato da aspetti fiscali per effetto della rilevazione a bilancio d'imposte differite, come indicato nel paragrafo successivo relativo a tali aspetti.

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (art. 2427, primo comma n. 8, del Codice Civile)

Non esistenti.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E CONTI D'ORDINE (art. 2427, primo comma n. 9, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE E AREE GEOGRAFICHE (art. 2427, primo comma n. 10, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

11. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427, primo comma n. 11, del Codice Civile)

Non esistenti.

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (art. 2427, primo comma n. 12, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

13. COMPOSIZIONE DI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (art. 2427, primo comma n. 13, del Codice

Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile)

Si premette che la società non è obbligata, ai sensi dell'art. 2435 bis quinto comma del codice civile, a redigere il prospetto previsto dall'art. 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile e quindi ai soli fini fiscali (circolare delle entrate n. 27/E del 31 maggio 2005) si precisa che non sono state rilevate imposte anticipate e differite e non risultano accantonamenti a fondi per imposte anticipate e differite.

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA (art. 2427, primo comma n. 15, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

16. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI (art. 2427, primo comma n. 16, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c.

16. bis CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (art. 2427, primo comma n. 16 bis, del Codice Civile)

Il collegio sindacale svolge anche l'incarico di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Il compenso stabilito dall'assemblea in data 16 maggio 2012 al momento della nomina per tutti gli incarichi (collegio sindacale, revisore contabile ed eventuale organismo di vigilanza una volta istituito), è stato di € 15.000,00 annui per l'intero collegio onnicomprensivo di rimborso spese, diritti e onorari per tre esercizi. Il costo annuo di € 15.000,00 va maggiorato solo del contributo del 4% essendo tutti e tre i sindaci iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti. Si precisa che nell'esercizio non hanno effettuato ulteriori prestazioni professionali oltre a quelle indicate sopra a favore della società. La società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

17. INFORMAZIONI SULLE AZIONI DELLA SOCIETA' (art. 2427, primo comma n. 17, del Codice Civile)

Indicazione omessa ex art. 2435 bis c.c..

18. INFORMAZIONI SU AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427, primo comma n. 18, del Codice Civile)

Non esistenti.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427, primo comma n. 19, del Codice Civile)

Non esistenti.

19. bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (art. 2427, primo comma n. 19 bis, del Codice Civile)

Non esistenti.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427, primo comma n. 20, del Codice Civile)

Non esistenti.

21. FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427, primo comma n. 21, del Codice Civile)

Non esistenti.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427, primo comma n. 22, del Codice Civile)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

22. bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (art. 2427, primo comma n. 22 bis, del Codice Civile)

Come specificato nel paragrafo successivo i rapporti con il Comune Città di Porcia, sono regolati da contratto di servizio; a fine esercizio risulta solo un debito di € 41.682,68 per fattura da ricevere dall'Ente, relativa al canone per il diritto alla gestione delle farmacie comunali dell'anno 2013.

Non risultano altre operazioni realizzate con parti correlate.

22. ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427, primo comma n. 22 ter, del Codice Civile)

Non sono stati conclusi accordi significativi che possono esporre la società a rischi o consentirle dei benefici, in questo esercizio e nei precedenti, i cui effetti non trovano rappresentazione nello stato patrimoniale.

Si forniscono le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 terzo comma del Codice Civile per ottenere l'esonero della redazione della relazione sulla gestione:

3. AZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE (art. 2428, terzo comma n. 3, del Codice Civile)

La società non possiede azioni proprie o di società controllanti direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

4. AZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art. 2428, terzo comma n. 4, del Codice Civile)

Non sono state acquistate o alienate durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile)

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis comma 4 del codice civile, il Comune Città di Porcia, Ente Pubblico Locale con sede municipale in via De Pellegrini n. 4 Porcia (PN), codice fiscale 00077810935, per le azioni con diritto di voto possedute pari al 74,98% del capitale sociale, esercita l'attività di direzione e coordinamento e pertanto precisiamo nel seguente prospetto, il riepilogo dei dati essenziali del bilancio consuntivo relativo all'anno 2012, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 23 maggio 2013.

Conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31.12.2012 e quelli dell'esercizio precedente sono così riassunti (importi in migliaia di euro):

Attivo	31.12.2012	31.12.2011	
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	50.947	47.919	
Immobilizzazioni finanziarie	<u>4.179</u>	<u>4.489</u>	
Totale immobilizzazioni	55.126	52.408	Rimanenze
	13	7	Crediti
6.453 8.096			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	1.949	
Disponibilità liquide	<u>6.115</u>	<u>5.246</u>	
Totale attivo circolante	12.582	15.298	
Ratei e risconti	<u>113</u>	<u>188</u>	
Totale dell'attivo	67.821	67.894	
Conti d'ordine	7.080	9.921	
Passivo			
Patrimonio netto	37.151	35.988	
Conferimenti	17.995	17.833	
Debiti di finanziamento	8.138	9.711	
Debiti di funzionamento	4.070	4.114	
Debiti per anticipazioni di terzi	185	195	
Altri debiti	<u>0</u>	<u>0</u>	
Totale debiti	12.573	14.020	
Ratei e risconti	<u>101</u>	<u>53</u>	
Totale del passivo	67.821	67.894	
Conti d'ordine	7.080	9.921	

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati (importi in migliaia di euro):

	31.12.2012	31.12.2011
A Proventi della gestione	14.248	13.982
B Costi della gestione	<u>-12.393</u>	<u>-12.604</u>
Risultato della gestione	1.855	1.378
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate	<u>428</u>	<u>490</u>
Risultato della gestione operativa	2.283	1.868
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-220	-273
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	<u>-900</u>	<u>-684</u>
Risultato economico d'esercizio	1.163	911

Si precisa inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis comma 5 del codice civile, che i rapporti con il Comune Città di Porcia sono regolati da contratto di servizio, il cui schema è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 171 del 20.12.2005 e poi stipulato in data 07.08.2006 rep. n. 2831 a rogito del Segretario Comunale del Comune di Porcia e quindi integrato ed aggiornato con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 05.11.2013, per il conferimento da parte del Comune di Porcia della gestione trentennale alla società, delle farmacie comunali attuali e di quelle che dovessero essere istituite nel corso della durata dell'affidamento, per le quali il Comune di Porcia eserciterà il diritto di prelazione ai sensi di legge.

Natura dell'attività dell'impresa

La società svolge l'attività di gestione di cinque farmacie comunali attraverso contratto di servizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2013 e di destinare l'utile d'esercizio di € 18.360,00 alla riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Pierino Gava

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO CATACEO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO DELLE IMPRESE